

SCHEMA PROGETTO D'INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento **MESSAGGERI DEL TEMPO ODV** - codice Regionale RM00058

Eventuale/i ente/i co-progettante¹/i _____

1. Titolo del progetto/intervento **Per-Donare 2024**
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: **Assistenza**
3. Numero di volontari richiesti: **4**
4. Durata: **12 mesi**
5. Obiettivo principale del progetto:

L'ODV Messaggeri del Tempo è nata nel 2016, con l'obiettivo di mettersi a disposizione del prossimo attraverso il recupero delle eccedenze alimentari e dei beni di prima necessità e la sua redistribuzione alle famiglie bisognose del territorio. In pochi anni i Messaggeri del Tempo ODV sono diventati una realtà territoriale a tal punto impegnata ed apprezzata da essersi conquistata la stima di enti quali Fondazione Banco Alimentare, Pasta Divella, Parmalat, Eurospin, Si con te e tantissime altre imprese nazionali ed internazionali con i quali collabora nel quotidiano.

L'attività si è anche sviluppata verso altre direzioni:

-la prima, quella dell'aggregazione giovanile, portata avanti dai giovani associati, ha condotto l'associazione a realizzare svariate attività, laboratori e formazione in ambito giovanile e culturale;

-la seconda quella del supporto a persone in situazione di disagio economico/sociale creando un rapporto di fiducia che permette all'associazione di fornire consulenze gratuite e poter mettere in contatto i beneficiari anche con i servizi del territorio.

L'associazione Messaggeri del Tempo progetta e promuove inoltre attività specifiche in cui coinvolge beneficiari e volontari, coniugando sempre preparazione e professionalità con il servizio volontario.

In questo contesto, il coinvolgimento di Operatori Volontari nel progetto Per-Donare 2024 ha il seguente obiettivo generale: "Far loro acquisire competenze specifiche nell'ambito delle azioni per la tutela delle persone fragili, per imparare ad intervenire in modo consono, sperimentando un'operatività concreta in diversi settori e una dimensione di gruppo che favorisce la crescita delle capacità collaborative e di raccordo con enti, istituzioni, formazioni sociali. Con l'idea di far vivere una esperienza che contribuisca alla crescita della coscienza civile e a rafforzare la cultura della solidarietà nella popolazione."

Obiettivi specifici del progetto, in cui gli Operatori Volontari svolgeranno un'importante azione di supporto, sono:

-Sostegno a famiglie bisognose del territorio attraverso il recupero e la distribuzione di beni di prima necessità e pacchi alimentari da distribuire a famiglie bisognose.

-Acquisire competenze ed operatività nell'ascolto e nella gestione delle loro esigenze

-Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del servizio civile e delle attività di volontariato nella popolazione anche attraverso i canali web e social.

La proposta dell'ODV Messaggeri del Tempo di Servizio Civile Regionale è strutturata per garantire coerenza tra obiettivi, formazione ed attività, finalizzando queste dimensioni all'acquisizione di competenze che gli Operatori Volontari potranno successivamente spendere anche in diversi ambiti lavorativi.

Gli Operatori Volontari che svolgeranno il Servizio Civile Regionale nell'ODV Messaggeri del Tempo sapranno:

-sostenere le persone fragili,

-aiutare la propria comunità,

-fare parte di un gruppo,

-essere formati e pronti ad aiutare in caso di emergenze.

NOTA: In relazione alle richieste dei benefattori, gli Operatori Volontari potrebbero essere coinvolti nel ritiro di materiali nelle province di Macerata o Ancona e gli orari potrebbero essere pianificati anche con turnazioni che prevedano il servizio nei giorni festivi e prefestivi, e servizi serali; sempre nell'ambito del monte ore fissato e dei limiti minimi e massimi previsti dalla normativa per il Servizio Civile Regionale.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php*

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	Potenziati conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
L'Operatore Volontario sarà impegnato in attività di supporto: nel recupero di beni di prima necessità da distribuire a famiglie bisognose; nella consegna di pacchi alimentari a famiglie in difficoltà; nella realizzazione di laboratori e attività ricreative rivolte a persone in situazione di disagio, nella gestione della rendicontazione amministrativa delle attività di recupero beni, nella consegna di pacchetti alimentari e nell'attività di segreteria e accoglienza.	<p>Abilità collegate alla "logistica"</p> <p>Abilità collegate ad attività "assistenziali"</p> <p>Abilità collegate ad attività "amministrativa":</p>
L'Operatore Volontario sarà impegnato in attività addestrative in sede e operative sul campo per il supporto all'operatività dell'Ente. In particolare svolgerà attività di: informazione, accoglienza e orientamento, raccolta e gestione dati, interventi di tutela e servizi sostegno a persone fragili, raccordo con le autorità competenti ed altri enti coinvolti.	Abilità collegate ad attività "assistenziali"
L'Operatore Volontario affiancherà il personale dell'Ente nella promozione delle attività di volontariato dell'Ente: attraverso tutti i canali social media, la pagina web e altri strumenti di comunicazione; promuovendo incontri e attività informative e di sensibilizzazione sulle tematiche di impegno dell'Ente	Abilità collegate a: "informatica", "relazioni", "informazione" e alla "realizzazione di immagini e creazione di materiale audio-visivo":

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile , e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"						
Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Prov se- de	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
Sede Associazione Messaggeri del Tempo	C. da Moglie n. 2	Montelupone	MC	4	PALESTRINI ELEONORA	PLSLNR83C51E690F

² Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: orari flessibili (programmati in base ai servizi e alle attività)
Indicativamente dalle 8:30 alle 13:30 o dalle 14:00 alle 19:00 o dalle 17,30 alle 22:30

NOTA: In relazione alle richieste dei benefattori, gli Operatori Volontari potrebbero essere coinvolti nel ritiro di materiali in tutto il territorio regionale e gli orari potrebbero essere pianificati anche con turnazioni che prevedano il servizio nei giorni festivi e prefestivi, e servizi serali; sempre nell'ambito del monte ore fissato e dei limiti minimi e massimi previsti dalla normativa per il Servizio Civile Regionale.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6 (minimo 4 – massimo 6)⁴

9. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

10. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

11. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

12. Formazione GENERALE – Durata 30 ore

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: “dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva” – durata 15 ore

Modulo 6: Dall’obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l’obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l’educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ LAURA PERRONE**

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l’incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza appunto attiva.*

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l’obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l’impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l’educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell’impostazione, nell’azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI+ RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *partendo dall’importanza della tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l’esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l’intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

13. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l’attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento, durata 3 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI + LAURA PERRONE + RAFFAELLO MASTRACCI + CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

I contenuti della formazione sul campo sono:

- Famiglie Multi-Problematiche e Sindrome dell'Abbandono
- Le relazioni d'aiuto e le collaborazioni con le istituzioni e le formazioni sociali del territorio,
- Gestione logistica e documentale
- Simulazioni addestrative di prevenzione ed operatività
- Apprendimento ed utilizzo di Data base e software per l'organizzazione e la gestione degli interventi

Modulo 4: La relazione di aiuto, famiglie Multi-Problematiche e Sindrome dell'Abbandono, durata 9 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI + LAURA PERRONE + CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Parte propedeutica - Le emozioni ed i meccanismi di difesa. Le caratteristiche della comunicazione: gli assiomi della comunicazione. Le tecniche di comunicazione: ascolto attivo e risposta esplorativa. La comunicazione verbale e non-verbale. Parte specifica - Processo di aiuto: definizione e significato, la costruzione degli obiettivi generali e specifici, metodologia ed applicazione, progettazione ed attuazione; verifica e valutazione.*

Modulo 5: Le relazioni e le collaborazioni con le istituzioni e le formazioni sociali del territorio, durata 4 ore, Formatore: **ELEONORA PALESTRINI + LAURA PERRONE + CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Componenti del sistema regionale e territoriale socio-assistenziale: soggetti ed organizzazione delle istituzioni; formazioni sociali per natura giuridica e aree di competenza. Il coordinamento e gli interventi di sicurezza e prevenzione: la titolarità e le modalità di lavoro, un linguaggio comune, operare in sinergia.*

Modulo 6: Gestione logistica e documentale, durata 4 ore, Formatore: **ELEONORA PALESTRINI + CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività. Elementi organizzativi e gestionali degli interventi. La segreteria. La logistica. Conoscenze per la gestione informatica.*

Modulo 7: Principi di educazione alimentare, della gestione degli alimenti e di educazione finanziaria domestica, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + ELEONORA PALESTRINI + CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Formazione base volta a promuovere nei volontari conoscenze e competenze indispensabili per poter informare in modo corretto e trasmettere buone prassi alle persone beneficiarie.*

Modulo 8: Internet e comunicazione sociale, durata 6 ore, Formatore: **CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Comunicazione con la posta elettronica. Comunicazione tramite web. Social media. Aggiornamento di un sito web. Attività di pubbliche relazioni e promozione.*

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici deiformatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
CORRADO LAZZARINI n. 15/05/1965 a Bolzano (BZ)	Maestro di Kung Fu Wushu - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Formatore accreditato Regione Marche – Tutor per il Tribunale per messa alla prova e LPU- Formatore generale in progetti di Servizio Civile - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 1 - 2 - 3 - 4- 5 - 6 -7 - 8 -9 Form.ne specifica - Modulo: 1 - 2 - 3 - 4 -7
PALESTRINI ELEONORA n. 13/03/1983 a Loreto (AN)	Laurea in scienze della comunicazione - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Formatore accreditato Regione Marche - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 1 - 2 - 3 - 4- 5 - 6 -7 - 8 -9 Form.ne specifica - Modulo: 0 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 -7
RAFFAELLO MASTRACCI n. 26/02/1988 a Ceprano (FR)	Diploma Liceo scientifico-tecnologico - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Diversi corsi di formazione protezione civile - civile - Formatore in progetti di Servizio Civile - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 9 Form.ne specifica - Moduli: 0 - 1 - 2 - 3
LAURA PERRONE n. 13/08/1979 a Bolzano (BZ)	Diploma Istituto Magistrale - Maestro di Kung Fu Wushu - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Diversi corsi di formazione protezione civile - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 1 - 2 - 3 - 4- 5 - 6 -7 - 8 Form.ne specifica - Modulo: 3 – 4 - 5
CECILIA PAOLA GRASSETTI n. 07/01/1982 in Argentina (EE)	Laureanda in Economia aziendale L18 - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Dipl. Form. Prof. Tecnico di Agenzia di Viaggi - Spec. Manager Turistico – Laureanda in Economia aziendale L18 – Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne specifica - Modulo: 3 - 4 - 5 - 6 - 7 -8

Data e firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)
Se presente, Firma digitale **del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente** co-progettante

NOTE

Requisiti minimi dell'Operatore Locale di Progetto e del Formatore

Requisiti dell'Operatore Locale di Progetto: volontario, dipendente o altro personale a contratto, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" al volontario. È il referente per i partecipanti alla realizzazione del progetto/intervento relativamente a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto/intervento ed è disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana. Per la qualifica di "operatore locale di progetto" occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal progetto/intervento, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum, in aggiunta ad almeno due anni di esperienza nelle specifiche attività, unitamente ad una esperienza di servizio civile, anche ai sensi della legge n. 230 del 1998, oppure una preparazione specifica da acquisire tramite un seminario di almeno un giorno organizzato dal Dipartimento o dalle regioni o province autonome. L'incarico di operatore locale di progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione e, avendone i requisiti, anche per più interventi previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 con i volontari.

I Curricula degli Operatori Locali di Progetto (OLP) dovranno essere compilati secondo il format autocertificato allegato di seguito.

Requisiti del Formatore Generale: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore, con esperienza professionale in ambito formativo di almeno due anni, di cui uno nell'ambito specifico del servizio civile. **Il curriculum del formatore generale, in forma autocertificata, deve essere allagato in formato PDF, completo di documento d'identità valido.**

Requisiti del Formatore Specifico: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore attinente alle materie trattate nella formazione specifica e/o comprovata esperienza professionale nelle specifiche materie. **I titoli di studio e le esperienze professionali attinenti al progetto dovranno essere dettagliate in modo esaustivo nella scheda progetto alla voce 14.1.**